



COMUNE DI MINEO

(Città Metropolitana di Catania)

N. 39 dal Reg.

Data della deliberazione 17-07-2026 .

COPIA DEGLI ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ADESIONE ALLA ROTTAMAZIONE QUINQUIES - Art. 1, commi da 82 a 101, L. n. 199/2025, e art. 10-quinquies, D.L. n. 38/2026, convertito con L. n. 88/2026 ss.mm.ii.

L'anno duemilaventisei il giorno diciassette del mese di luglio alle ore 20:00 e successive nell'aula delle adunanze Consiliari in Mineo, piazza Buglio, 40.

Alla convocazione Straordinaria di oggi, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

PRESENTE/ASSENTE

Catania Angelo	P	Presidente
Cardello Giorgia	P	Consigliere
Provenzano Febronia	P	Consigliere
Savoca Massimo	P	Consigliere
Disilvestro Maurizio	P	Vice-Presidente
Lira Alessandra	P	Consigliere
D'Amplo Giovanna	P	Consigliere
Ceraulo Maurizio	P	Consigliere
Ragusa Paolo	A	Consigliere
Palermo Ilenia	P	Consigliere
Manduca Marianna	P	Consigliere
Pulici Massimo	A	Consigliere

TOTALE PRESENTI 10 ASSENTI 2

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza Catania Angelo Presidente.

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Buceti Chiara Maria Antonietta.

Sono nominati Scrutatori:

D'Amplo Giovanna

Palermo Ilenia

Copia dell'originale informatico, firmato in tutte le sue componenti con firma digitale, il cui certificato è validato e verificato con esito positivo, realizzata ai sensi dell'art.23 comma 2bis del D.lgs.82/2005 Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD). Il presente atto è stato redatto tramite utilizzo del sistema informatico automatizzato in uso presso il comune, conforme alle regole tecniche di cui al D.p.c.m. 13.11.2014, e conservato in originale negli archivi informatici dell'ente e presso il conservatore accreditato. Responsabile alla conservazione dei dati:

Manduca Marianna

Il Presidente constatata la sussistenza del numero legale degli intervenuti dichiara di passare alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno.

Il Presidente sottopone all'esame la proposta di deliberazione di seguito riportata, sulla quale sono stati espressi i pareri ai sensi dell'art. 49 del TUEL e dell'art. 53 L. n.142/90, come recepito dalla L.R. n.48/91 e successive modifiche ed integrazioni.

La seduta è Pubblica.

Comune di Mineo - Prot. N. 0012050 del 27-07-2026 in interno

Il Presidente dà lettura della proposta n. 44 del 09-07-2026 avente il seguente oggetto: ADESIONE ALLA ROTTAMAZIONE QUINQUIES - Art. 1, commi da 82 a 101, L. n. 199/2025, e art. 10-quinquies, D.L. n. 38/2026, convertito con L. n. 88/2026 ss.mm.ii. e ne dà lettura.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

PREMESSO CHE:

- l'articolo 10-*quinquies* del decreto-legge 27 marzo 2026, n. 38, introdotto dalla legge di conversione **22 maggio 2026, n. 88 e successivamente modificato dall'art. 1 sexies del decreto-legge 30 aprile 2026, n. 63, introdotto dalla Legge di conversione 25 giugno 2026, n. 113 (GU n. 147 del 27 giugno 2026)**, ha disposto l'estensione della procedura di accesso e gestione della definizione agevolata di cui all'articolo 1, commi da 82 a 101, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, ai carichi degli enti territoriali, limitando l'applicazione della cd "*rottamazione quinquies*" ai carichi affidati dalle regioni e dagli enti locali che "*nell'esercizio della propria autonoma potestà impositiva, ne abbiano previsto, con le forme prescritte dalla legislazione vigente per l'adozione dei propri atti, l'applicazione alle proprie entrate*";

CONSIDERATO CHE:

- la definizione agevolata riguarda tutti i debiti, tributari e patrimoniali, con esclusione di quelli derivanti da pronunce di condanna della Corte dei conti, risultanti dai carichi affidati dal Comune all'agente della riscossione (attualmente l'Agenzia delle entrate-Riscossione-Ader) dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2023;

- rientrano nell'ambito di applicazione della definizione anche i carichi già oggetto delle precedenti rottamazioni per i quali si è determinata l'inefficacia della definizione a seguito del mancato o non tempestivo pagamento degli importi dovuti alle previste scadenze;

- a seguito della presentazione della dichiarazione di adesione, ed al suo successivo accoglimento, il debitore verserà unicamente le somme dovute a titolo di capitale e quelle maturate a titolo di rimborso spese per le procedure esecutive e per i diritti di notifica e che sono pertanto abbuonati gli importi originariamente dovuti a titolo di interessi, sanzioni, interessi di mora e aggio;

- l'art. 10-*quinquies*, comma 1, lett. f), richiamato in premessa, dispone che per le sanzioni amministrative, comprese quelle per violazioni del codice della strada, di cui al d.lgs. n. 285 del 1992, diverse da quelle irrogate per violazioni tributarie, la definizione opera limitatamente agli interessi, comunque denominati, compresi la maggiorazione semestrale di cui all'art. 27, legge n. 689 del 1981 e gli interessi di mora di cui all'art. 30, d.P.R. n. 602/1973, oltre all'aggio spettante all'Agente della riscossione;

- la definizione si applica anche agli importi in contenzioso, per i quali, l'art. 1, comma 87, legge n. 199 del 2025, precisa che il debitore deve indicare nella dichiarazione di adesione l'eventuale pendenza di giudizi aventi ad oggetto i carichi in essa ricompresi e assumere l'impegno a rinunciare agli stessi giudizi, che, dietro presentazione di copia della dichiarazione e nelle more del pagamento della prima o unica rata delle somme dovute, sono sospesi dal giudice;

- a decorrere dal **15 ottobre 2026**, l'agente della riscossione rende disponibili ai debitori, nell'area riservata del proprio sito internet istituzionale, i dati necessari a individuare i carichi definibili;

- il debitore rende tra il **16 ottobre 2026** e il **15 dicembre 2026** la dichiarazione di voler procedere alla definizione presentando apposita dichiarazione, con le modalità, esclusivamente telematiche, che lo stesso Ader pubblica nel proprio sito internet istituzionale entro il **15 ottobre 2026**; Tale dichiarazione può essere integrata entro il **15 dicembre 2026**;

- il pagamento delle somme dovute per la definizione è effettuato in unica soluzione entro il **31 marzo 2027** o nel numero massimo di cinquantaquattro rate bimestrali di pari ammontare, **con scadenza, rispettivamente, le prime cinque il 31 marzo, il 31 maggio, il 31 luglio, il 30 settembre e il 30 novembre dell'anno 2027...** (*omissis*), in caso di pagamento rateale, si applicano gli interessi al tasso del 3 per cento annuo a decorrere dal **1° aprile 2027**;

- entro il **28 febbraio 2027**, ai sensi della lettera f), comma 1, dell'articolo 10-*quinquies* del più volte citato decreto-legge n. 38 del 2026, l'agente della riscossione comunica ai debitori che hanno presentato la dichiarazione di adesione l'ammontare complessivo delle somme dovute ai fini della definizione, nonché quello delle singole rate, che non possono essere inferiori a 100 euro, con le relative scadenze;

- l'art. 1, comma 95, legge n. 199 del 2025, disciplina la decadenza dalla definizione a seguito di mancato o di insufficiente versamento dell'unica rata scelta dal debitore o, in caso di rateazione, di due rate, anche non consecutive o dell'ultima rata del piano di rateazione, fermo restando la tolleranza del tardivo versamento non superiore a 5 giorni; in tali casi la definizione agevolata non produce effetti, riprendendo di conseguenza a decorrere i termini di prescrizione e di decadenza per il recupero dei carichi oggetto di dichiarazione, che prosegue a cura dell'agente della riscossione, mentre i versamenti effettuati sono acquisiti a titolo di acconto dell'importo complessivamente dovuto a seguito dell'affidamento del carico, senza che si determini l'estinzione del debito residuo.

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

- l'articolo 10-*quinquies*, d.l. n. 38 del 2026 prevede al comma 2 che *"I provvedimenti adottati dagli enti creditori ai sensi del comma 1 sono pubblicati nel sito internet istituzionale degli stessi enti e comunicati, entro il **31 luglio 2026**, all'agente della riscossione con le modalità che lo stesso agente rende disponibili nel proprio sito internet istituzionale entro il 15 giugno 2026"*;

- lo stesso comma 2 dispone altresì che la delibera consiliare di adesione alla rottamazione *quinquies* acquista efficacia con la pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'ente e ciò in deroga *"all'articolo 13, commi 15, 15-ter, 15-quater e 15-quinquies, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, all'articolo 14, comma 8, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e all'articolo 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160,"* e che la delibera stessa deve essere trasmessa, ai soli fini statistici, al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento delle finanze, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione;

- l'art. 1, comma 101, legge n. 199 del 2025, dispone che a seguito del pagamento delle somme dovute per la definizione agevolata, l'agente della riscossione è automaticamente scaricato dell'importo residuo. Al fine di consentire agli enti creditori di eliminare dalle proprie scritture patrimoniali i crediti corrispondenti alle quote scaricate, lo stesso agente della riscossione trasmette, anche in via telematica,

a ciascun ente interessato, entro il 31 dicembre 2036, l'elenco dei debitori che si sono avvalsi della definizione e dei codici tributo per i quali è stato effettuato il versamento.

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE:

- l'adesione alla rottamazione da parte del Comune consente l'acquisizione di crediti in larga parte di difficile esigibilità e di origine risalente nel tempo, accelera la regolarizzazione di posizioni creditorie e abbatta possibilità di contenzioso e esigenze di gestione dei crediti pregressi, anche a seguito della riconsegna da parte dell'agente della riscossione prevista dalla riforma della riscossione di cui al decreto legislativo 110/2024, art. 7, comma 2.
- dalle verifiche effettuate da quest'ufficio, sulla base dei dati resi disponibili dall'agente della riscossione risulta che i carichi iscritti ammontano complessivamente ad euro 8.614.761,13;
- nel bilancio comunale risultano iscritti residui attivi relativi ai carichi affidati all'agente della riscossione per euro 461.310,99, essendo i restanti carichi già stati oggetto di stralcio dal bilancio;
- per i residui attivi relativi ai carichi affidati ad Ader risultano accantonamenti al Fondo crediti di dubbia esigibilità pari ad euro 461.310,99;
- l'adesione al dispositivo della rottamazione da parte dei contribuenti interessati viene stimato prudenzialmente nel 35% del valore complessivo dei carichi interessati;
- l'adesione del Comune alla rottamazione *quinquies* ha pertanto effetti finanziari sostenibili, in considerazione dei carichi già stralciati dal bilancio, la cui parziale riscossione darebbe luogo alla registrazione di maggiori entrate, compatibile con il mantenimento degli equilibri;

RITENUTO PERTANTO di deliberare, ai sensi dell'articolo 10-*quinquies*, introdotto **dalla legge di conversione 22 maggio 2026, n. 88 e successivamente modificato dall'art. 1 sexies del decreto-legge 30 aprile 2026, n. 63, introdotto dalla Legge di conversione 25 giugno 2026, n. 113 (GU n. 147 del 27 giugno 2026)**, l'adesione alla definizione agevolata di cui all'articolo 1, commi da 82 a 101, legge 30 dicembre 2025, n. 199, così come integrata dal citato articolo 10-*quinquies*.

VISTO l'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 che disciplina la potestà regolamentare del Comune in tema di entrate, anche tributarie.

ACQUISITO il parere favorevole dell'Organo di revisione, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, reso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), punto 7), decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

ACQUISITO il parere di regolarità contabile espressa dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267 del 2000.

VISTO Statuto Comunale;

P R O P O N E

1. di approvare, ai sensi dell'articolo 10-*quinquies*, introdotto **dalla legge di conversione 22 maggio 2026, n. 88 e successivamente modificato dall'art. 1 sexies del decreto-legge 30 aprile 2026, n. 63, introdotto dalla Legge di conversione 25 giugno 2026, n. 113 (GU n. 147 del 27 giugno 2026)** l'adesione alla definizione agevolata di cui all'articolo 1, commi da 82 a 101, legge 30 dicembre 2025, n. 199, così come integrata dal citato articolo 10-*quinquies*.
2. di inviare copia del presente atto all'agente della riscossione entro il **31 luglio 2026**;
3. di dare atto che la presente deliberazione acquista efficacia con la pubblicazione sul sito *internet* istituzionale dell'ente che dovrà avvenire entro il **31 luglio 2026**;
4. di inviare, ai soli fini statistici, la presente deliberazione entro il 30 settembre 2026 al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze;
5. di dichiarare l'immediata esecutività della presente deliberazione, in considerazione del ristretto termine previsto per l'invio all'Agente della riscossione e per la pubblicazione sul sito *internet* istituzionale del Comune.

Il Proponente

F.to Roberto Garofalo
(Sottoscritto con Firma Digitale)

REFERTO PARERI

Si esprime **parere Favorevole** in ordine alla **Regolarita' Tecnica** ai sensi dell'art. 53, comma 1, della Legge 142/1990, recepito dalla L.R. 48/91, nel testo modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000.

Il Responsabile del Servizio

F.to Garofalo Roberto
(Sottoscritto con Firma Digitale)

Si esprime **parere Favorevole** in ordine alla **Regolarita' contabile** ai sensi dell'art. 53, comma 1, della Legge 142/1990, recepito dalla L.R. 48/91, nel testo modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000.

Il Responsabile del Servizio

F.to Leggio Rosanna
(Sottoscritto con Firma Digitale)

VERBALE DI SEDUTA

Il Presidente del Consiglio, in prosecuzione di seduta, passa al 3° punto all'o.d.g.: "**Adesione alla rottamazione quinquies art. 1 commi 82 e 101 legge 199/2025 e art. 10 quinquies D.L. 38/2026 convertito con legge 88/2026 successive modifiche e integrazioni**".

Consiglieri presenti n. 10; assenti n. 2 (Ragusa, Pulici).

Il Presidente del Consiglio precisa: Questo punto era stato ampiamente trattato nella seduta di giorno 8, dopo la presentazione da parte dell'assessore c'era stato anche l'intervento dell'ufficio dove ci aveva fatto notare che proprio qualche ora prima di andare in consiglio comunale si era confrontato col revisore dei conti, perché nel tempo che andava dalla presentazione dell'atto a disposizione della segreteria a quando è stato portato in consiglio era cambiata ulteriormente la norma con una modifica. Quindi ci ha spiegato il ragioniere che era opportuno che la delibera venisse aggiornata; quindi, è stata ritirata dall'ufficio nella seduta stessa. Pertanto, è stata rimodulata lo stesso giorno, l'indomani, giorno 9, è andata di nuovo al Revisore dei Conti. Abbiamo avuto il parere del Revisore dei Conti, che vi leggo, che mi ha raccomandato lui di leggere: *la definizione agevolata riguarda i debiti tributari e patrimoniali risultanti dai carichi affidati all'Agenzia delle Entrate Riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2023. Consentendo l'estinzione del debito mediante il pagamento delle somme dovute a titolo di capitale e delle spese di notifiche e procedure esecutive, con esclusione di sanzioni, interessi, dimora e aggio. La normativa consente agli enti territoriali di aderire alla procedura mediante apposita deliberazione adottata nelle forme previste dall'ordinamento vigente.*

Preso atto che l'adesione alla definizione agevolata può favorire il recupero di crediti di difficile esazione e ridurre il contenzioso pendente, e agevolare la regolarizzazione delle posizioni a debitore nei confronti dell'ente. Richiamate tutte le varie deliberazioni e decreti-legge, esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto adesione alla raccomandazione e raccomanda che siano rispettati i tempi di pubblicazione nel sito internet dell'ente e la relativa trasmissione all'Agenzia delle Entrate e Riscossioni, ADER, ai fini della sua tempestiva efficacia, nonché di trasmettere la delibera successivamente ai fini statistici al Ministero dell'Economia e Finanze.

Questo è l'atto.

Se qualcuno vuole qualche ulteriore delucidazione, abbiamo collegato il ragioniere, che saluto, il ragioniere Garofalo.

Il Ragioniere Garofalo, collegato in videoconferenza saluta i consiglieri e il Presidente.

Chiede e prende la parola **la Consiglieria Provenzano**: Buonasera a tutti, intanto ai presenti in aula e a chi ci segue da casa. Presidente, finalmente questa sera siamo tornati in aula e sono felicissima di questo perché ci tenevo particolarmente, e così come tutti i colleghi consiglieri e la giunta, il sindaco, insomma, a portare questo documento che anche in tempi non sospetti, così come si ricorda la collega, in una commissione, la collega Palermo, avevo già accennato la volontà che c'era per aderire a questa rottamazione Quinquies. E poi sappiamo bene che la scadenza iniziale era il 30 giugno, ma il legislatore si è reso conto che effettivamente circa 980 comuni entro maggio dovevano andare a rinnovare il consiglio comunale; quindi, i tempi sarebbero stati molto stretti per far sì che tutti i comuni potessero aderire. Per cui, con un emendamento approvato dalla Commissione Finanze del Senato al DDL 63, è stata fatta questa proroga al 31 luglio, obbligo, data per la quale il comune ha l'obbligo di portarla in aula, pubblicare poi nel sito istituzionale la delibera e comunicarlo appunto all'Agenzia delle Entrate, ADER, Agenzia delle Riscossioni.

Perché è importantissimo aderire a questa rottamazione? Intanto perché a me personalmente tantissimi cittadini me l'hanno chiesto telefonando, di persona, per cui io fortemente ho voluto che quest'atto si portasse in aula quanto prima. E a tal proposito Faccio una piccola parentesi, invito tutti, anche colleghi patronati, sindacati, commercialisti, di collaborare con l'ente nell'interesse dei cittadini per aiutarli appunto ad aderire a questa rottamazione. Perché è importante? Perché così come ha detto anche il revisore nella sua relazione, difficilmente ci sono, sarebbero, ci sono dei debiti che difficilmente il cittadino, se non ci fosse stata una rottamazione difficilmente l'ente avrebbe potuto riscuoterle. E certamente questa adesione riduce anche appunto il contenzioso pendente. Detto ciò, è importante dettagliare, perdo qualche minuto in più però ci tengo, perché se la gente ci segue da casa già ha un'infarinatura di quello che prevede la rottamazione. Intanto i debiti rottamabili sono quelli che vanno dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2023. Nel nostro caso specifico non tutti i debiti del comune,

parliamo di natura tributaria e patrimoniale, sono a ruolo fino al 2023. Quindi comunque tutti quelli che sono già a ruolo, i cittadini hanno la possibilità di poter aderire.

Come funziona? A decorrere dal 15 ottobre 2026, quindi tutto posticipato di un mese con questa proroga, l'Agenzia delle Riscossioni renderà disponibili nel proprio sito istituzionale i dati necessari per individuare quali sono i carichi definibili. Per cui, tra il 16 ottobre e il 15 dicembre, il debitore, quindi il cittadino, presenta la propria dichiarazione, manifesta la propria dichiarazione di adesione e quindi la volontà di voler appunto sanare questi debiti. I pagamenti poi saranno slittati all'anno prossimo perché la prima rata, o l'unica rata comunque, sarà il 31 marzo 2027. La prima rata è definita nel 31 marzo perché comunque entro il 28 febbraio 2027 l'Agenzia delle riscossioni invia ai propri debitori, quindi a coloro che hanno manifestato l'intenzione di aderire, l'ammontare complessivo del proprio debito.

Come si possono sanare questi debiti? O, come dicevo, in un'unica soluzione, quindi entro il 31 marzo, oppure in rate fino a un massimo di 54 rate bimestrali, a partire la prima sempre dal 1° marzo 2027, e così via dicendo: maggio, luglio, settembre, novembre del 2027. Poi dalla sesta rata in poi partiamo da gennaio 2028, così ogni 2 mesi, ogni 2 mesi. Chi decide di aderire alla rate, di farli, di rientrare il debito a rate, in questo caso a partire dal 1° aprile 2027 l'Agenzia delle Riscossioni applicherà un tasso di interesse rateale del 3%. Ma appunto dal 1° aprile 2027.

Quindi non significa che saranno conteggiati interessi dal 2020, da quando è sorto il debito, dal 2000, ad oggi, ma a partire dal 1° aprile 2027.

Perché è importante aderire? Perché, come dicevo, noi sappiamo benissimo che i nostri cittadini il nostro comune è un ente virtuoso da questo punto di vista, perché sappiamo bene che a livello di entrate comunque tributarie il Comune di Mineo, lo vediamo dai dati contabili, che comunque è un ente che incassa abbastanza bene. Quindi io mi metto nei panni dei cittadini in prima persona, che se questi debiti ci sono e oggi c'è la volontà di volerli pagare, Evidentemente quando si dovevano pagare non si potevano pagare. Quindi perché non dare la possibilità alla gente di sanare la propria posizione? Quindi oggi ci troviamo appunto in aula con molto senso di responsabilità. Penso che tutti approveremo all'unanimità questo documento e inviteremo i cittadini, chiunque voglia aderire, ci renderemo disponibili anche noi in prima persona come consiglieri comunali l'ufficio, insomma chiunque voglia delle delucidazioni ci renderemo disponibili affinché appunto i cittadini aderiscano, perché ci sono appunto delle scadenze e dobbiamo stare attenti, perché chi non aderisce dal 16 ottobre al 15 dicembre purtroppo rimane fuori dalle agevolazioni e quindi è un treno che passa e se il treno si perde giustamente è un'occasione persa. Questo per quanto riguarda la rottamazione.

Mi permette Presidente se posso fare una piccola parentesi.

Un'altra cosa a cui ci tengo particolarmente, e voglio che questa sera in aula, spero ci prendiamo l'impegno tutti i consiglieri comunali e l'assessore che è presente; quindi, si fa portavoce alla giunta e al sindaco, di portare nel più breve tempo possibile in aula anche il regolamento dei debiti che non sono ancora a ruolo. Cosa significa? Tutti i debiti che si hanno senza essere all'Agenzia delle Riscossioni, quindi 2021, '22, '23, '24, '25, eccetera, e che la gente ha avuto sempre difficoltà a pagarli con le stesse modalità, perché la legge prevede che il regolamento deve attenersi alle stesse modalità comunque della rottamazione quinquies, che è stata approvata anche per gli altri debiti, non solo quelli comunali. Quindi con le stesse modalità, però che saranno poi gestite invece dal Comune, diamo la possibilità anche lì ai cittadini di regolarizzarsi. Quindi questa sera intanto invito tutti ad approvare il documento e penso che non avremmo problemi a farlo perché è un atto che riguarda un po' tutti. E poi, Presidente, veramente desidero che ci prendiamo questo impegno di tornare in aula. Grazie.

Presidente: Grazie, consigliere Provenzano.

Chiede per dichiarazione di voto di intervenire **la Consigliera Palermo:** Come gruppo riteniamo che questa misura rappresenta un'opportunità concreta non solo per i cittadini ma anche per l'ente. Infatti, già il 26 giugno avevamo presentato un'interrogazione in merito dove chiedevamo appunto l'adesione, anche dopo il colloquio che avevamo avuto con la collega Provenzano. Anche io, come diceva la collega, ho avuto tante sollecitazioni da parte dei cittadini, anche perché, come diceva sempre la collega, è un'opportunità sia per l'abbattimento delle sanzioni e degli interessi, ma anche per l'ente, perché permette

appunto di incrementare e recuperare dei crediti che in molti casi risultano appunto difficili di esigibilità. Dalla proposta emerge inoltre che l'adesione non compromette gli equilibri finanziari, come si vede appunto dal parere del Revisore dei Conti, e quindi noi esprimiamo parere favorevole.

Il Presidente, in assenza di ulteriori interventi mette ai voti la proposta.

Non essendoci ulteriori interventi, il Presidente procede alla votazione della proposta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

udita la proposta;

sentiti gli interventi;

Visti i Pareri espressi dai Responsabili competenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 TUEL e dell'art. 53, comma 1, l. n. 142/1990 introdotto dall'ordinamento regionale con legge 11 dicembre 1991, n. 48, come sostituito dall'articolo 12 della L.R. 23 dicembre 2000, n. 30, in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione in oggetto;

Visto il parere del revisore unico dei Conti n. 18 del 10.07.2026 acquisito al prot. comunale n. 11096 in pari data.

Visto il D. Lgs. N. 267/2000;

Visto l'O.R.EE.LL. vigente;

Visto lo Statuto Comunale vigente;

Visto il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale vigente;

Visto l'esito della votazione;

Con n. 10 voti favorevoli, 0 Astenuti, 0 contrari espressi nei modi di legge dai n.10 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione di cui in oggetto, che qui si intende integralmente richiamata.

Successivamente, dispone la votazione sull'immediata esecutività della delibera in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 10 voti favorevoli; n. 0 astenuti, n. 0 contrari espressi nei modi di legge dai n. 10 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 c. 4 d.lgs. 267/2000 e dell'art. 12 c. 2 l.r. 44/1991.

Il Presidente del Consiglio: Grazie, colleghe consigliere, e vi preannuncio che venerdì prossimo ci sarà di nuovo seduta di consiglio comunale, in quanto ci sarà la presentazione della relazione annuale da parte del sindaco ed altri urgenti documenti che vanno in scadenza entro il mese di luglio. Grazie della vostra presenza, malgrado il caldo. Buonasera al pubblico presente e al pubblico da casa. Grazie, Francesco.

La seduta è chiusa alle ore 20.25.

Per ulteriori dettagli si rimanda al file audio-video.

La presente Deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta

Il Consigliere Anziano

F.to Cardello Giorgia

Il Presidente

F.to Catania Angelo

Il Segretario Comunale

*F.to Dott.ssa Buceti Chiara Maria
Antonietta*

Il Sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Messo, certifica che la presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo di questo Comune dal**18-07-2026**..... al**02-08-2026**..... a norma dell'art. 11 della L.R. 44/1991 come modificato dall'art. 127, comma 21, della L.R. 17/04.

Mineo, lì 03-08-2026

Il Messo

Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Buceti Chiara Maria Antonietta

Il Sottoscritto Segretario Comunale

ATTESTA CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE

- è divenuta esecutiva:

- ☒ Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile;
☐ Dopo trascorsi i dieci giorni dalla pubblicazione;

Mineo, lì 17-07-2026

Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Buceti Chiara Maria Antonietta